

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO:**

Uni-verso anziani e...oltre (cod. PTCSU0018920013895NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE A: ASSISTENZA

2. ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONE DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto mira a migliorare la qualità della vita dei soggetti anziani mediante la realizzazione di attività volte a supportarli durante lo svolgimento di piccole azioni quotidiane e ad arricchire i loro rapporti sociali

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A.1 accoglienza degli operatori volontari: Durante questa azione, gli operatori volontari avranno modo di conoscere e familiarizzare con la struttura e gli interlocutori con cui dovranno collaborare per tutti i 12 mesi di progetto. Gli operatori volontari avranno un ruolo attivo, in quanto cominceranno a programmare le prime attività, a suddividersi i compiti, a collaborare tra loro e con i vari referenti dell'ente.

A. 2 - Formazione specifica e A.3 - Formazione generale L'attività mira, da un lato, a fornire i contenuti formativi all'operatore volontario e dall'altra ad una restituzione in termini motivazionali e di capacità. Tutti gli operatori volontari dovranno partecipare a tutto il percorso formativo e grazie agli stimoli forniti dai formatori verranno chiamati ad interagire fornendo, a loro volta, spunti di discussione e confronto a tutto il gruppo.

A.4 Informazione alla comunità locale sugli obiettivi del progetto: nel corso di questa azione progettuale gli operatori volontari verranno suddivisi in gruppi di lavoro, ognuno dei quali dovrà elaborare uno slogan per pubblicizzare le attività di maggiore rilevanza del progetto che si apprestano a svolgere.

A.5 - A.6 - A.7 Mappatura della condizione dell'anziano e del territorio: al fine di portare avanti al meglio le attività previste da questa azione progettuale, gli operatori volontari, dovranno predisporre il foglio di raccolta dati e provvedere a somministrarlo ai vari enti al fine di reperire le informazioni più importanti. Quindi dovranno inserire i dati ottenuti nel database e

provvedere alla loro analisi.

A.8 Predisposizione e divulgazione della carta dei servizi: A completamento della fase della mappatura gli operatori volontari dovranno provvedere a stilare una carta dei servizi territoriali che successivamente dovrà essere divulgata sul territorio.

A.9 Rassegna stampa Al fine di realizzare la presente attività gli operatori volontari verranno suddivisi in gruppi di lavoro. Il loro compito primario sarà quello predisporre con gli edicolanti degli accordi di collaborazione e di individuare le fonti di informazioni più autorevoli sia a livello locale, sia a livello regionale che nazionale, nonché reperire le riviste specializzate nel settore. Fatto ciò gli operatori i volontari dovranno analizzare le notizie di maggiore interesse, quindi, acquisirle ed archiviarle.

A.10 attività di supporto domiciliare Al domicilio dell'anziano l'operatore volontario dovrà realizzare le attività che di volta in volta vengono concordate con l'OLP. In generale, le azioni da intraprendere per soddisfare il bisogno di "quotidianità" della persona anziana fanno riferimento a quello che definiamo "supporto per la realizzazione di piccole azioni quotidiane". All'interno di questa definizione rientrano tutte le attività che i volontari possono realizzare per dare sollievo e supporto all'anziano, facendo soprattutto riferimento a piccole azioni domestiche grazie alle quali l'anziano possa riappropriarsi della sua casa e delle sue abitudini. Tra le attività che i volontari dovranno compiere rientrano: andare a fare la spesa, andare dal medico e in farmacia, pagamento utenze, compagnia ecc.

A.11 attività di animazione e fruizione del territorio. Si tratta di interventi che varieranno a seconda degli assistiti interessati. Gli operatori volontari dovranno puntare di volta in volta l'attenzione su momenti ludici, mnemonici, favorendo l'ascolto del singolo e del gruppo, stimolando e sviluppando il protagonismo della persona, sostenendolo nel processo di integrazione nel territorio. Le attività socializzanti potranno essere realizzate sia al domicilio dell'anziano che nel territorio, in relazione a momenti di festa

A.12 Monitoraggio L'attività in questione mira a far comprendere ai volontari che, nella realizzazione di un progetto per obiettivi, è necessario che venga mantenuto sotto controllo l'andamento delle attività per valutare il raggiungimento o meno degli scopi prefissati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede di attuazione	Città	Indirizzo e CAP
174319 – CENTRO SOCIO CULTURALE	ACQUAVIVA PLATANI (CL)	CONTRADA IMMACOLATA SNC – 93010
180500 – MUNICIPIO POLITICHE SOCIALI E SCUOLA	CALTANISSETTA (CL)	VIA ALCIDE DE GASPERI 27 – 93100
178652 – PALAZZO MUNICIPALE	RESUTTANO (CL)	PIAZZA VITTORIO EMANUELE III 1 – 93010
178076 – PALAZZO MUNICIPALE-UFFICIO SERVIZI SOCIALI	RIESI (CL)	PIAZZA DON PEDRO D'ALTARIVA SNC – 93016
177280 – PALAZZO MUNICIPALE	SANTA CATERINA VILLARMOSSA (CL)	VIA ROMA 188 – 93018
174248 – PALAZZO MUNICIPALE	VILLALBA (CL)	VIA VITTORIO VENETO 97 – 93010
174255 – CENTRO DIURNO PER ANZIANI	VILLALBA (CL)	PIAZZA S. PERTINI SNC – 93010
137339 – COOP. AREA AZZURRA	MILENA (CL)	VIA MASSIMO D'AZEGLIO

AR.L – MILENA		SNC – 93010
137435 – COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO – UFFICIO SERVIZI SOCIALI	VALLELUNGA PRATAMENO (CL)	VIA GARIBALDI 180 - 93010

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede di attuazione	Città	Numero posti senza vitto e alloggio
174319 – CENTRO SOCIO CULTURALE	ACQUAVIVA PLATANI (CL)	12
180500 – MUNICIPIO POLITICHE SOCIALI E SCUOLA	CALTANISSETTA (CL)	4
178652 – PALAZZO MUNICIPALE	RESUTTANO (CL)	8
178076 – PALAZZO MUNICIPALE-UFFICIO SERVIZI SOCIALI	RIESI (CL)	18
177280 – PALAZZO MUNICIPALE	SANTA CATERINA VILLARMOSSA (CL)	12
174248 – PALAZZO MUNICIPALE	VILLALBA (CL)	8
174255 – CENTRO DIURNO PER ANZIANI	VILLALBA (CL)	8
137339 – COOP. AREA AZZURRA AR.L – MILENA	MILENA (CL)	6
137435 – COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO – UFFICIO SERVIZI SOCIALI	VALLELUNGA PRATAMENO (CL)	8

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle regole interne agli enti coprogettanti per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni di sabato, domenica e festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica

Il Servizio si realizzerà su **5 giorni** alla settimana per **25 ore settimanali** di servizio complessive

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun altro requisito richiesto rispetto a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia:

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile Universale.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso ciascuna sede di attuazione del progetto ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani nei comuni interessati da ogni singolo progetto.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà comunicata agli aspiranti volontari con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

L'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso almeno 15 giorni prima dalla data del colloquio stesso e dei candidati non ammessi per una delle motivazioni previste dal bando. La pubblicazione sul sito internet dell'ente del calendario dei colloqui avrà valore di notifica.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane in possesso di specifica esperienza nella selezione del personale. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Il documento così completo sarà inviata secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche e televisive realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento del progetto.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati e/o autocertificati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire

ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Licenza Media	2 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	3 punti

	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti
--	---	---------

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente che realizza il progetto (<i>coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente eccl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Si specifica che a seconda dei piani triennali di intervento l'ente provvederà all'individuazione di giovani con minori opportunità utilizzando i criteri previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. In questo caso all'interno della scheda progetto verranno, qualora necessario, specificati le attività progettuali ed i relativi criteri di selezione.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso al sistema di selezione sono essenzialmente legate al rispetto di norme minime comportamentali che favoriscano la crescita civile, professionale e personale dei giovani volontari in servizio civile.

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Alla fine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale verrà realizzata presso le seguenti sedi:

- CENTRO POLIFUNZIONALE -PIAZZA EUROPA SNC – Comune di Vallelunga Pratameno (CL)
- VIA BELLINI snc – Comune di Resuttano (CL)
- PALAZZO MUNICIPALE - PIAZZA DON PEDRO D'ALTARIVA SNC – Comune di Riesi (CL)
- PIAZZA MUNICIPIO, snc – Comune di Acquaviva Platani (CL)
- VIA VITTORIO VENETO N. 97 – Comune di Villalba (CL)
- VIA ALCIDE DE GASPERI, 27 – Caltanissetta (CL)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica verrà realizzata presso le seguenti sedi:

- CENTRO POLIFUNZIONALE -PIAZZA EUROPA SNC – Comune di Vallelunga Pratameno (CL)
- VIA BELLINI snc – Comune di Resuttano (CL)
- PALAZZO MUNICIPALE - PIAZZA DON PEDRO D'ALTARIVA SNC – Comune di Riesi (CL)
- PIAZZA MUNICIPIO, snc – Comune di Acquaviva Platani (CL)
- VIA VITTORIO VENETO N. 97 – Comune di Villalba (CL)
- VIA ALCIDE DE GASPERI, 27 – Caltanissetta (CL)

La formazione specifica avrà durata complessiva di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

STARE BENE INSIEME

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Sede di attuazione	Indirizzo	Numero posti
174319 – CENTRO SOCIO CULTURALE	ACQUAVIVA PLATANI (CL)	1
180500 – MUNICIPIO POLITICHE SOCIALI E SCUOLA	CALTANISSETTA (CL)	1
178652 – PALAZZO MUNICIPALE	RESUTTANO (CL)	1
178076 – PALAZZO MUNICIPALE-UFFICIO SERVIZI SOCIALI	RIESI (CL)	1
177280 – PALAZZO MUNICIPALE	SANTA CATERINA VILLARMOSSA (CL)	1
174248 – PALAZZO MUNICIPALE	VILLALBA (CL)	1
174255 – CENTRO DIURNO PER ANZIANI	VILLALBA (CL)	1
137339 – COOP. AREA AZZURRA AR.L – MILENA	MILENA (CL)	1
137435 – COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO – UFFICIO SERVIZI SOCIALI	VALLELUNGA PRATAMENO (CL)	1

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità da cui si evinca un valore inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Gli operatori volontari con minori opportunità realizzeranno tutte le attività previste dal progetto insieme con gli altri volontari partecipanti.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

- 1) Una postazione con PC e scanner, presso la sede di attuazione progetto, alla quale potranno accedere i giovani candidati all'atto della compilazione della domanda on line.
- 2) Accordo di rete con l'ente Centro Servizi UIL Sicilia s.r.l., per ricevere supporto per la compilazione e la richiesta della Certificazione ISEE che consentirà di accedere alla riserva di posti prevista dal progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

→Ore dedicate
27 ore (di cui 23 ore collettive e 4 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
Il percorso di tutoraggio si svilupperà tra il 9° e l'11° mese di servizio.

Le attività collettive dureranno 23 ore complessive; si realizzeranno durante il 9° mese e prevedono tre moduli

Modulo 1 (11 ore)

Modulo di presentazione e di creazione del gruppo di lavoro.

Modulo 2 (6 ore)

Modulo relativo agli strumenti di presentazione verso il mondo del lavoro.

Modulo 3 (6 ore)

La ricerca attiva del lavoro.

Le attività individuali prevedono 4 ore per ogni volontario e verranno realizzate durante il 10° e 11° mese di progetto.

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie previste durante le sessioni di tutoraggio saranno:

- a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Al fine di favorire una maggiore conoscenza di misure di finanziamento indirizzate ai giovani, durante i tre mesi di tutoraggio si intende mettere a disposizione dei volontari uno sportello informativo sui finanziamenti pubblici per la creazione di impresa.